

BOZZA



Falò

16

febbraio

2015

Ore 21

XVII FEBBRAIO A PINEROLO

Piazza d'Armi

INVITO ALL'INCONTRO

DAI DIRITTI NEGATI ALL'EMANCIPAZIONE

AUDITORIUM "BARALIS" - Via Marro 6

Venerdì 13 febbraio, ore 10.20-12.15

Saluti istituzionali:

Maria Teresa Ingicco, dirigente scolastico del Liceo Porporato

Giampiero Clement, vicesindaco ed assessore all'istruzione della Città di Pinerolo

Interventi:

"Dai diritti negati alle libertà civili", Davide Rosso, direttore della Fondazione Centro culturale valdese di Torre Pellice

"L'emancipazione della minoranza valdese in relazione alla storia di Pinerolo: 1848-1858", Paola Schellenbaum, antropologa culturale

"Diritti umani e dialogo interculturale oggi", confronto con studenti e studentesse

Richiesta di patrocinio inoltrata:



**CITTÀ di
PINEROLO**

Programma dell'incontro per le scuole superiori:
Dai diritti negati all'emancipazione
nell'ambito delle iniziative per il XVII febbraio a Pinerolo
Auditorium "Baralis" via Marro 6
venerdì 13 febbraio, ore 10.20-12.15

L'incontro nasce dalla collaborazione tra il Comune di Pinerolo, il Liceo Porporato, il Centro culturale valdese di Torre Pellice, la Chiesa evangelica valdese, in vista delle iniziative per il XVII febbraio a Pinerolo, **"Fuochi della libertà"**, in cui si ricorda l'emancipazione della minoranza valdese (Lettere patenti 1848) ed è rivolto alle scuole superiori di Pinerolo in occasione della "Settimana della libertà". Il programma delle iniziative, a cui è invitata la cittadinanza, è il seguente: **Lunedì 16 febbraio**, dalle ore 15 possibilità di visitare il tempio valdese e dialogare con i volontari e le volontarie, alle ore 20 raduno davanti al tempio valdese, **corteo e fiaccolata** verso Piazza d'Armi con **accensione del falò alle ore 21**. Partecipano autorità civili e religiose.

Per ulteriori informazioni sul programma: www.pinerolovaldese.org - pastore Gianni Genre, tel. 0121.374867 - email: ggenre@chiesavaldese.org.

PER LE SCUOLE SUPERIORI

Obiettivi dell'incontro:

- Partire da una narrazione storica di esilio e diritti negati per affrontare alcune problematiche del presente come l'intolleranza, la xenofobia, la mancanza della libertà di coscienza e di espressione ma anche della volontà di Resistenza e di lotta per la libertà.
- Rivisitare l'emancipazione e la concessione dei diritti civili e politici in questo territorio attraverso la storia della presenza valdese in relazione alla città di Pinerolo (1848-1858) che vede intrecciate le battaglie per la libertà e la laicità dell'istruzione quali basi del nascente Stato unitario.
- Attualizzare nell'ottica del dialogo interculturale e interreligioso, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e della memoria: **l'invito rivolto a studenti e insegnanti a partecipare al falò del 16 febbraio** consente di vivere da vicino e di sperimentare tale dialogo.

Interventi:

"Dai diritti negati alle libertà civili", Davide Rosso, direttore del Centro culturale valdese di Torre Pellice presenta, attraverso il supporto di immagini proiettate, le principali tappe della storia valdese dall'esilio del 1686 (ripercorrendo "Le strade degli ugonotti e dei valdesi" che è oggi un itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa, per informazioni: www.lestradedeivaldesi.it), al glorioso rimpatrio del 1689 che segnò il diritto ad esistere e a risiedere nei luoghi d'origine, fino al periodo francese a inizio Ottocento in cui Pietro Geymet fu nominato sotto-prefetto di Pinerolo (1801-1814).

"L'emancipazione della minoranza valdese in relazione alla storia di Pinerolo: 1848-1858", Paola Schellenbaum, antropologa culturale, affronta con taglio storico-antropologico (micro-storia, biografie e ricerca d'archivio) la nascita della presenza valdese a Pinerolo, all'indomani dell'emancipazione, in relazione al contesto più ampio della vita cittadina, dell'istruzione pubblica e delle relazioni internazionali intorno a Torino capitale del Regno, con le prime battaglie per i diritti civili, quali la libertà d'espressione, la laicità, l'accesso all'istruzione pubblica e non confessionale, la libertà di stampa.

I relatori entreranno in dialogo con gli studenti per l'**attualizzazione** di queste tematiche collegate ai diritti umani che rappresentano un cammino sempre incompiuto.

Per ulteriori informazioni sull'incontro con le scuole: Davide Rosso, direttore del Centro culturale valdese, email: direzione@fondazionevaldese.org tel. 0121.932179, Paola Schellenbaum, antropologa culturale, email pschell@tiscali.it, cell. 339.8018045.